

Proprietà: **INTESA SANPAOLO S.p.A.**

Piazza San Carlo, 156

Torino

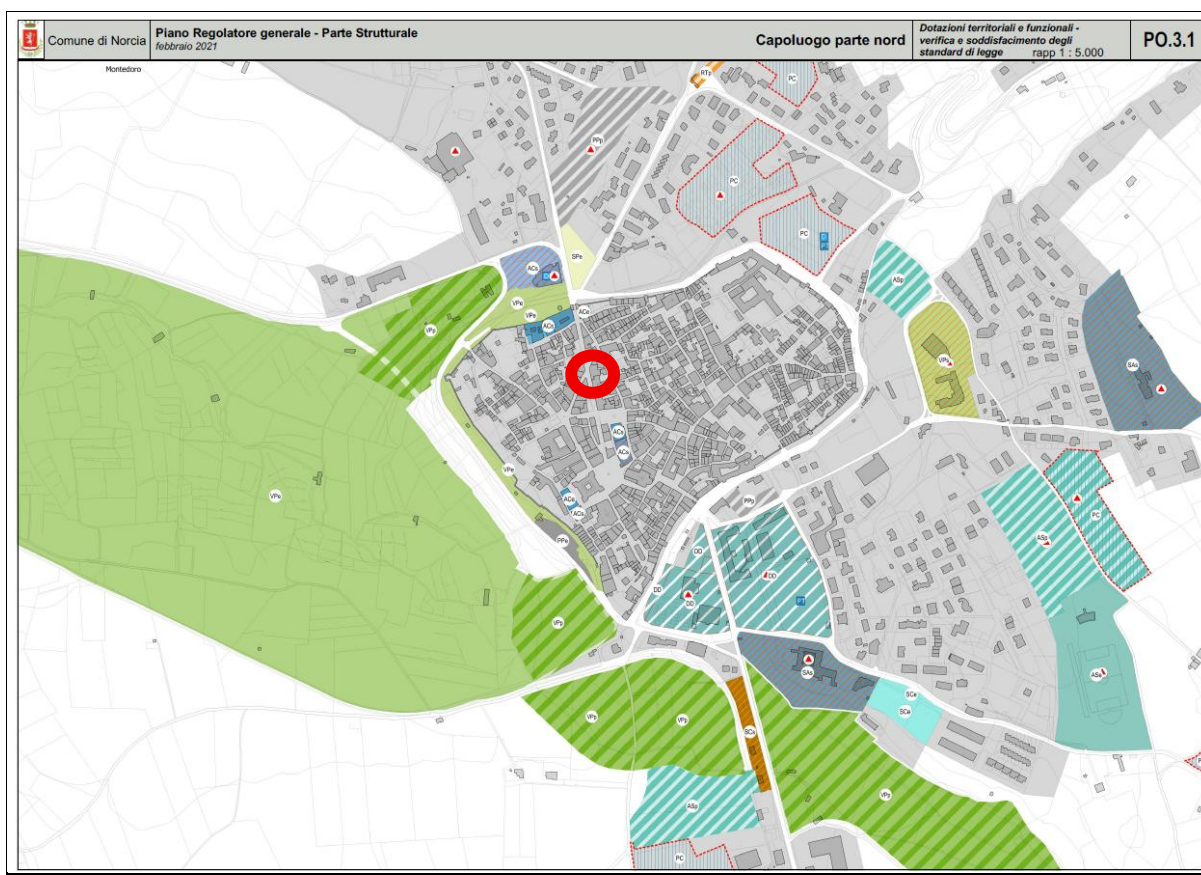
Oggetto: **SCIA IN SANATORIA**

Modifiche interne ed esterne già eseguite ad un fabbricato composto da 4 unità immobiliari ad uso direzionale e residenziale.

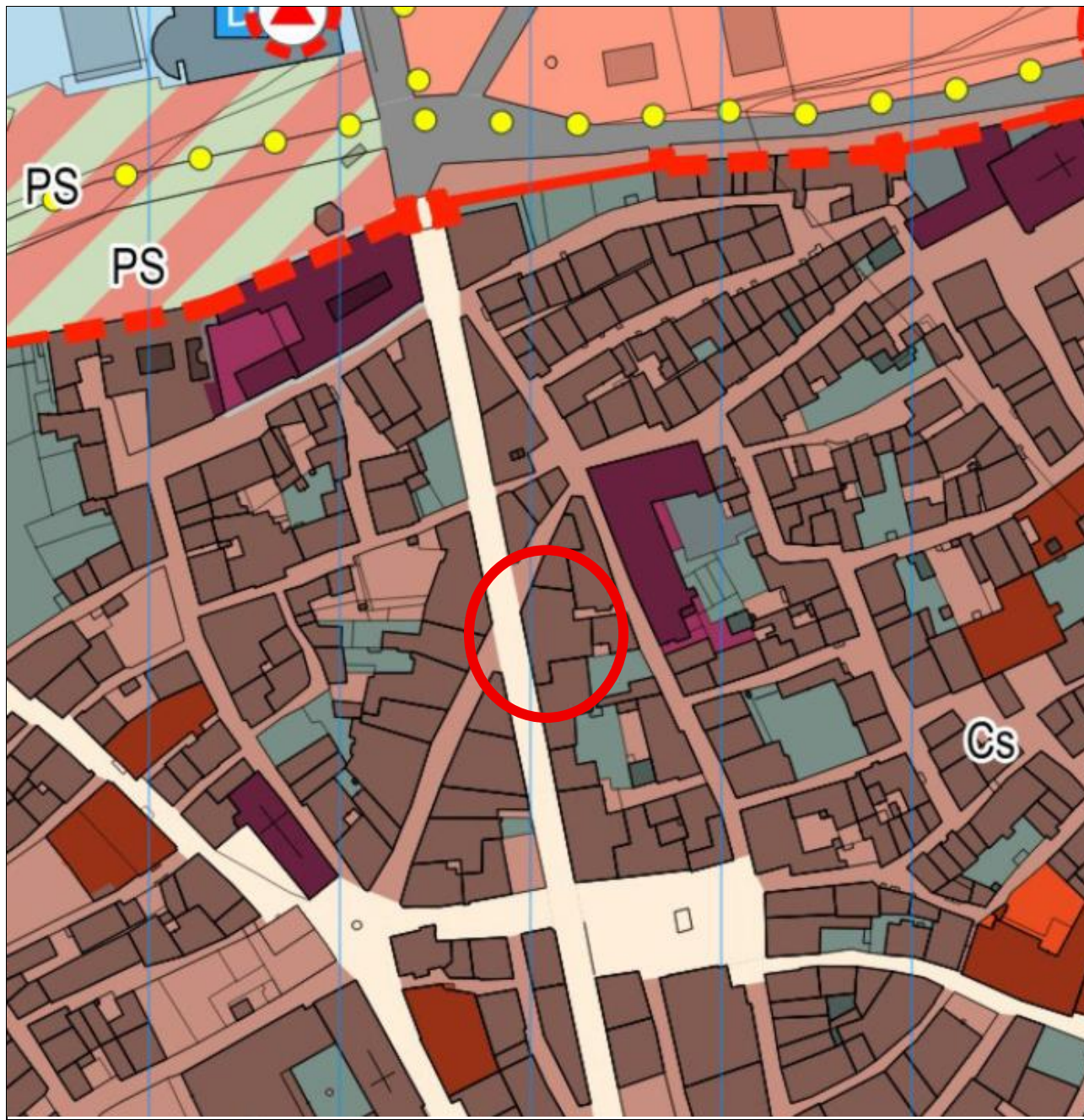
Unità immobiliari site in Comune di Norcia – Corso Sertorio 35 ang.

Via Dante Alighieri 12, piani S1-T-1°2°.

CARTOGRAFIA



PRG – Parte Strutturale



 Tessuti del Centro Storico - Cs

PRG – Parte Operativa

Art.142 Tessuti storici del Capoluogo

1. I *Tessuti storici del Capoluogo* sono l'insieme delle parti del Centro storico caratterizzate dalla riconoscibilità del principio insediativo e dal processo di stratificazione che ne ha determinato l'assetto nelle componenti costruite e degli spazi aperti.
2. IL PRG-PO specifica la disciplina dei Tessuti sulla base delle direttive del PRG-PS contenute ai commi successivi.
3. Il PRG-PO, nel rispetto degli obiettivi e della disciplina generale, di cui all'Art.141, individua e classifica i Tessuti e le relative pertinenze, distinguendoli e disciplinandoli in base alla coerenza ed alla compiutezza morfologica, alla conservazione dei caratteri originari, alla connessione con le morfotipologie di interesse culturale, al rapporto con gli spazi aperti configurati nonché in riferimento alle diverse destinazioni d'uso.
4. Il PRG-PO disciplina le trasformazioni ammesse per i Tessuti storici attraverso l'applicazione delle seguenti categorie di intervento che potranno essere ulteriormente declinate dal PRG-PO stesso: MO, MS, RRC, RE, VU1, VU2. Gli interventi di RE/DR, DR sono ammissibili solo in caso di dissesto strutturale e/o in situazioni di rischio per la pubblica incolumità. Per gli spazi di pertinenza possono essere previste le seguenti sistemazioni: SP1, SP2, SP3, SP4.
5. Il PRG-PO per i Tessuti classificati ai sensi del comma 3, consente il mantenimento delle destinazioni d'uso presenti alla data di adozione del PRG-PS e può prevedere l'introduzione di nuove destinazioni d'uso purché compatibili con l'ambiente urbano e la residenza e con le caratteristiche morfotipologiche del patrimonio edilizio oggetto di intervento, senza limitazioni nei rapporti dimensionali tra le diverse destinazioni o per piani di edifici, nel rispetto comunque delle norme vigenti in materia di dotazioni (standard urbanistici). L'Amministrazione comunale può escludere in sede di PRG-PO, ai sensi

dell'Art.66, comma 2 della LR 1/2015, specifiche destinazioni d'uso per singoli edifici classificati dal PRG-PO medesimo come Emergenze di interesse storico-culturale, Morfotipologie speciali o altri edifici di pregio.

6. Il PRG-PO stabilisce gli usi consentiti nelle aree di pertinenza delle unità edilizie comprese nei Tessuti di cui al comma 1.
 7. Il PRG-PO stabilisce i casi nei quali gli interventi sono ad attuazione indiretta, nel rispetto delle norme regionali vigenti in materia.
 8. Per le parti di Tessuto interessato da strumenti attuativi vigenti, vale la disciplina definita dagli strumenti stessi.
-

NTA

